

COMUNE DI SAN MARCELLINO

PROVINCIA DI CASERTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 09.09.2014

Oggetto: Approvazione Tariffe TARI.

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di settembre alle ore 10,00 nel Salone Plesso Scuola Media Statale L. Da Vinci, in sessione ordinaria alla prima convocazione, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, con avviso in data 03.09.2014 prot.n.4859 e 05.09.2014 prot. n.4951, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti
Pasquale Carbone	SI
Filippo Barone	SI
Roberto De Marco	SI
Alfonso Santagata	SI
Agostino Sabatino	SI
Sergio Conte	SI
Francesco Conte	no
Michele Conte	SI
Mario De Santis	SI
Giuseppina D'Angiolella	NO
Luigi Barone	si
Michele Della Corte	no
Anacleto Colombiano	no
Luigi De Cristofaro	NO
Francesco Dongiacomo	no
Sergio Verdino	no
Carlo Pellegrino	no

Totale presenti 09

Totali assenti 08

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in atti, come formulata dagli uffici, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE TARI. ";

Ritenuta la stessa meritevole di integrale approvazione;

Preso atto dei pareri resi ai sensi dell'art.49 del d.lgs. n.267/2000;

Con n.9 (nove) voti favorevoli presenti e votanti resi nei modi e forme di legge;

= D E L I B E R A =

Di approvare la proposta di deliberazione, come formulata dagli uffici ed allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE TARI".

= IL CONSIGLIO COMUNALE=

Stante l'urgenza ;

Con n.9 (nove) voti favorevoli presentino e votanti

= DELIBERA =

Di dichiarare la presente di immediata eseguibilità.

Del che è verbale letto, confermato, viene come di seguito sottoscritto.

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il PRESIDENTE
f.to Dr. Sergio CONTE**

**Il Segretario Generale
f.to Dott. Mario Mirabella**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE La presente deliberazione:

- E' dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, D.lgs. n 267/2000;

- E' stata pubblicata all' Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal

09.09.2014 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 (N. _____
REG. PUB.);

**Il Segretario Generale
F.to Dott. Mario Mirabella**

ESECUTIVITA'

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs n. 267/2000)

San Marcellino, _____

**Il Segretario Generale
f.to Dott. Mario Mirabella**

**Per copia conforme ad uso amministrativo e d'Ufficio.
Dal Municipio li**

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Mario MIRABELLA)**



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione misure dei canoni tariffe ed addizionali.

Ufficio proponente: Ufficio Finanziario.

Si propone al Consiglio Comunale l' applicazione della misura delle aliquote fissate dalla Giunta per i seguenti Tributi con le deliberazioni allegate alla presente:

- IMU - Delibera G.C. n° 99 del 02.09.2014
- TASI - Delibera G.C. n° 102 del 02.09.2014
- TARI - Delibera G.C. n° 103 del 02.09.2014

Il Responsabile Area Economico Finanziaria
Sig. Giuseppe Perrotta



COMUNE DI SAN MARCELLINO

OGGETTO: Approvazione tariffe TARI

Su proposta del Funzionario Responsabile dell'Area Finanziaria

Il Consiglio Comunale

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 2 maggio 2014, n. 68, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;

VISTO l'art. 9-bis, del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito in Legge 23 maggio 2014, n. 80;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2014;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione; ¹

DATO ATTO che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2014 ammonta ad € **2.537.087,68** (comprensivo delle riduzioni applicate come da Regolamento) e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi della tassa previsti per il medesimo anno deve ammontare al predetto costo;

RITENUTO di imputare :

COSTI FISSI - utenze domestiche 80,00%- utenze non domestiche 20,00%

COSTI VARIABILI - utenze domestiche 92,05%- utenze non domestiche 7,95%

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99 secondo quanto risultante dall'allegato tecnico di calcolo delle tariffe (ALL. B), dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nel predetto allegato tecnico;

RITENUTO di avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013, in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, dando atto che le specifiche di attuazione sono precisamente indicate nel citato allegato tecnico;

DATO ATTO che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

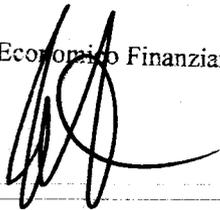
VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti

DELIBERI

- I. Di approvare per l'anno 2014, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, il Piano Finanziario e le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999 secondo quanto meglio specificato dall'allegato tecnico di determinazione delle tariffe (ALL. B);
- II. Di dare atto che:
- con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
 - l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;
 - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
 - ci si avvale della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013, in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, dando atto che le specifiche di attuazione sono precisamente indicate nel citato allegato tecnico;
 - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Caserta;
- III. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

IL Responsabile dell'Area Economico Finanziaria



ALL. A: PROSPETTO TARIFFE**TARIFFA ANNUALE UTENZE DOMESTICHE**

n. comp	q. fissa - TFd (N,s) - €/mq	q. variabile - TVd - €
1	2,17	247,50
2	2,17	268,13
3	2,17	288,75
4	2,17	309,38
5	2,17	330,00
6 o più	2,17	350,63

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria attività (ap)	Tariffa totale (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,93
2	Cinematografi e teatri	2,94
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,76
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4,64
5	Stabilimenti balneari	3,69
6	Esposizioni, autosaloni	3,57
7	Alberghi con ristorante	8,84
8	Alberghi senza ristorante	6,76
9	Case di cura e riposo	6,83
10	Ospedali	8,95
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,32
12	Banche ed istituti di credito	4,94
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,06
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,39
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,69
16	Banchi di mercato beni durevoli	6,90
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	9,39
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,49
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,62

20	Attività industriali con capannoni di produzione	5,87
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,76
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	14,97
23	Mense, birrerie, amburgherie	11,22
24	Bar, caffè, pasticceria	11,27
25	Supermercato: pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9,92
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,87
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	19,46
28	Ipermercati di generi misti	7,26
29	Banchi di mercato generi alimentari	14,75
30	Discoteche, night club	9,65
31	Attività non altrove classificate	7,06

ALL. B: ALLEGATO TECNICO DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento.

Questo elaborato descrive la metodologia ed i risultati dell'applicazione del **metodo normalizzato** per definire le componenti dei costi e determinare la **tariffa di riferimento**

In particolare, vengono esplicitati i presupposti e le scelte che hanno portato all'individuazione dei dati tecnici per il calcolo della tariffa

Per l'elaborazione della presente ipotesi di Piano Tariffario è stato adottato il Piano Finanziario di cui si riporta di seguito il prospetto riassuntivo dei costi preventivati per l'anno 2014

1. Costi per il ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani

La tariffa è determinata secondo quanto disposto dall'art. 14 del D.L. 201/2011 e s. m. e i., dal D.P.R. 158/1999 e dal vigente Regolamento comunale che disciplina il tributo.

Conformemente all'Allegato 1 del D.P.R. citato, le voci di costo considerate sono quelle indicate nella seguente tabella

I costi sono al lordo dell'IVA, nei casi in cui è applicabile.

Le tariffe devono essere poi maggiorate del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del D.L. 201/2011 e s. m. e i.

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$T_{2014} = (CG + CC)_{2013} * (1 + IP_{2014} - X_{2014}) + CK_{2014}$$

T_{2013} = totale delle entrate tariffarie di riferimento

CG_{2012} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CC_{2012} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

IP2014 = inflazione programmata per l'anno 2014
 X2014 = recupero di produttività per l'anno 2014

Nella tabella sotto sono riportati, i COSTI 2014.

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.390.056,30
CC- Costi comuni	€ 1.147.031,38
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 2.537.087,68

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

COSTI FISSI E VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 22.806,30
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.350.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ -
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ -
Riduzioni parte variabile	€ -

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 17.250,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 19.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 1.134.758,70
CCD - Costi Comuni Diversi	-€ 6.727,32
AC - Altri Costi	€ -
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 1.164.281,38
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Totale	€ 1.164.281,38

Totale fissi + variabili	€ 2.537.087,68
---------------------------------	-----------------------

CALCOLO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

DATI DI BASE

abitanti al 31/12/2013

n. 13.587

COSTI PREVISTI PER L'ANNO 2014

TOTALE € 2.537.087,68

Di cui:

COSTI FISSI € 1.164.281,38
COSTI VARIABILI € 1.372.806,30

Criteri di ripartizione fra utenze domestiche e non domestiche:

quota fissa (corretta) – dato originario UD : 91,42% - UND : 8,58% - Correzione di 11,42 punti percentuali

COSTO			
utenze domestiche	80,00 %	€ 931.425,10	(ΣTF_{ud})
utenze non domestiche %	20,00%	€ 232.856,28	(ΣTF_{und})

quota variabile	qta/anno (kg)	ripart. %
totale rifiuto solido urbano nell'anno 2013	6.515.000,00	100%
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze domestiche (Q_{tud})	5.996.910,33	92,05%
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze non domestiche (Q_{tund})	518.089,67	7,95%

Ne consegue la seguente ripartizione dei costi variabili:

COSTO			
utenze domestiche	92,05%	€ 1.263.637,19	(ΣTV_{ud})
utenze non domestiche	7,95%	€ 109.169,11	(ΣTV_{und})

CALCOLO DEL RIFIUTO PRODOTTO DALLE UTENZE NON DOMESTICHE

1.A	coefficienti per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche - comuni con popolazione > 5000 abitanti ⁽¹⁾ (tabella 4a)	min	max	Kd(ap) scelto	Superficie totale per categoria Stot(ap)	Kd(ap) scelto * Stot(ap)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,00	8,25	8,25	1.596,00	13.167
2	Cinematografi e teatri	1,45	6,18	6,18	0,00	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,60	5,85	5,85	143,00	837
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,77	9,83	9,83	263,00	2.584
5	Stabilimenti balneari	1,55	7,80	7,80	0,00	-
6	Esposizioni, autosaloni	1,52	7,56	7,56	847,00	6.403
7	Alberghi con ristorante	4,46	18,68	18,68	0,00	-
8	Alberghi senza ristorante	3,75	14,25	14,25	0,00	-
9	Case di cura e riposo	3,95	14,43	14,43	0,00	-
10	Ospedali	3,78	18,90	18,90	0,00	-
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,95	15,45	15,45	3.822,00	59.050
12	Banche ed istituti di credito	2,10	10,40	10,40	100,00	1.040
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,75	14,85	14,85	8.460,00	125.631
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,44	19,83	19,83	771,00	15.289
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,45	12,00	12,00	1.662,00	19.944
16	Banchi di mercato beni durevoli	5,23	22,04	5,23	0,00	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5,23	19,82	19,82	501,00	9.927
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,40	13,67	13,67	1.130,00	15.441
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,01	18,15	18,15	1.199,00	21.762
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,45	12,38	12,38	810,00	10.024
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,00	12,17	12,17	220,00	2.676
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	14,97	135,75	14,97	1.200,00	17.958
23	Mense, birrerie, amburgherie	11,20	83,55	11,20	0,00	-
24	Bar, caffè, pasticceria	11,25	97,14	11,25	3.874,00	43.583
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,85	32,25	6,85	7.208,00	49.375
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,89	32,33	6,89	0,00	-
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	19,47	148,35	19,47	1.525,00	29.684
28	Ipermercati di generi misti	7,27	35,97	7,27	0,00	-
29	Banchi di mercato generi alimentari	14,75	108,83	14,75	0,00	-
30	Discoteche, night club	3,40	25,20	14,30	0,00	-
31	Attività non altrove classificate	3,75	14,85	14,85	4.964,00	73.715
	Totali				40.295,00	518.090

CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

1.a	superficie totale delle utenze domestiche con 1 componente	54.607,00	mq
1.b	superficie totale delle utenze domestiche con 2 componenti	70.684,00	mq
1.c	superficie totale delle utenze domestiche con 3 componenti	70.163,00	mq
1.d	superficie totale delle utenze domestiche con 4 componenti	87.966,00	mq
1.e	superficie totale delle utenze domestiche con 5 componenti	35.965,00	mq
1.f	superficie totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	8.307,00	mq

Nota: Per la superficie totale relativa ad utenze con utilizzo non continuativo e' stato applicato il coefficiente relativo ai seguenti componenti n.2 ipotizzando che questo sia il numero medio di occupanti.

tab 1.a	coefficienti di ca	Ka	
	per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	1,00	
	per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	1,00	
	per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,00	
	per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	1,00	
	per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	1,00	
	per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	1,00	

Tariffa unitaria in E/mq:

$$Quf = \Sigma TF_{und} / (1.a * Ka(1) + 1.b * Ka(2) + 1.c * Ka(3) + 1.d * Ka(4) + 1.e * Ka(5) + 1.f * Ka(6)) \quad 2,17 \quad \text{€}/mq$$

Tabella della quota fissa della tariffa per ogni fascia di utenza domestica di seguito indicata.

	€/mq	Quf*Ka(n)
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	€/mq	2,17
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	€/mq	2,17
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	€/mq	2,17
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	€/mq	2,17
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	€/mq	2,17
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	€/mq	2,17

Il totale in E/mq da addebitare al singolo contribuente viene calcolato moltiplicando la superficie occupata (in mq) per la corrispondente tariffa unitaria.

3 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

3.A	coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche - comuni con popolazione > 5000 abitanti (tabella 3.a)	min	max	Valore Kc(ap) scelto	Superficie totale Stot(ap)	Prodotto Stot(ap) per Kc(ap) per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,63	1.596,00	1.005
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,47	0,00	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,44	143,00	63
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,74	263,00	195
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,59	0,00	-
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,57	847,00	483
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,41	0,00	-
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	1,08	0,00	-
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	1,09	0,00	-
10	Ospedali	0,86	1,43	1,43	0,00	-
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	1,17	3.822,00	4.472
12	Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	0,79	100,00	79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	1,13	8.460,00	9.560
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	1,50	771,00	1.157
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,91	1.662,00	1.512
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,67	0,00	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	1,50	501,00	752
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	1,04	1.130,00	1.175
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	1,38	1.199,00	1.655
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	0,94	810,00	761
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,92	220,00	202
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	3,40	1.200,00	4.080
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	2,55	0,00	-
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	2,56	3.874,00	9.917
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	2,44	7.208,00	17.588
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	1,56	0,00	-
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	4,42	1.525,00	6.741
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	1,65	0,00	-
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	3,35	0,00	-
30	Discoteche, night club	0,77	1,91	1,91	0,00	-
31	Attività non altrove classificate	0,85	1,13	1,13	4.964,00	5.609
					40.295,00	67.005

Tariffa unitaria in E/mq:

$$Q_{apf} = \Sigma TF_{und} / (\text{Stot}(1) * Kc(1) + \text{Stot}(2) * Kc(2) + \dots + \text{Stot}(30) * Kc(30))$$

3,48 €/mq

La tariffa unitaria per ogni categoria è ottenuta riparametrando la tariffa unitaria sopra calcolata mediante il coefficiente scelto per ogni categoria. Il calcolo è il seguente:

		Kc(ap)	TF Mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	2,19
2	Cinematografi e teatri	0,47	1,63
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	1,53
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	2,57
5	Stabilimenti balneari	0,59	2,05
6	Esposizioni, autosaloni	0,57	1,98
7	Alberghi con ristorante	1,41	4,90
8	Alberghi senza ristorante	1,08	3,75
9	Case di cura e riposo	1,09	3,79
10	Ospedali	1,43	4,97
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	4,07
12	Banche ed istituti di credito	0,79	2,75
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,13	3,93
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50	5,21
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	3,16
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,67	5,80
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,50	5,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	3,61
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	4,80
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	3,27
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	3,20
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	11,82
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	8,86
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	8,90
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,44	8,48
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	5,42
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	15,36
28	Ipermercati di generi misti	1,65	5,73
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,35	11,64
30	Discoteche, night club	1,91	6,64
31	Attività non altrove classificate	1,13	3,93

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

4 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

3.a	numero totale delle utenze domestiche con 1 componente	607
3.b	numero totale delle utenze domestiche con 2 componenti	680
3.c	numero totale delle utenze domestiche con 3 componenti	675
3.d	numero totale delle utenze domestiche con 4 componenti	900
3.e	numero totale delle utenze domestiche con 5 componenti	363
3.f	numero totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	89
3.g	Non residenti o locali tenuti a disposizione	1.144

Nota: Per la superficie totale relativa ad utenze con utilizzo non continuativo e' stato applicato il coefficiente relativo ai seguenti componenti n.2 ipotizzando che questo sia il numero medio di occupanti.

coefficienti per l'attribuzione parte variabile tariffa utenze domestiche	Kb			
	min	max	med	scelto
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	0,30	1,50	0,90	1,20
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	0,70	2,70	1,70	1,30
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	0,90	3,45	2,18	1,40
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	1,10	4,50	2,80	1,50
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	1,45	5,40	3,43	1,60
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	1,70	6,15	3,93	1,70
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,90	3,45	2,18	1,30

Nota : Alle superfici domestiche accessorie di abitazioni occupate da residenti non viene applicata la parte variabile, in quanto già applicata sull'abitazione.

Sulla base dei dati delle precedenti tabelle viene calcolata la produzione unitaria:

$$Q_{uv} = Q_{ud} / (3.a \cdot Kb(1) + 3.b \cdot Kb(2) + 3.c \cdot Kb(3) + 3.d \cdot Kb(4) + 3.e \cdot Kb(5) + 3.f \cdot Kb(6))$$

Costo unitario (Cu) come rapporto fra il costo variabile totale e la quantità totale di rifiuto attribuiti alle utenze domestiche:

$$Cu = \Sigma TF_{ud} / Q_{tud}$$

0,21 €/Kg

Quota variabile da attribuire ad ogni fascia di utenza domestica (moltiplicando Quv per Cu parametrati coi coefficienti specifici di fascia di utenza):

famiglie con 1 componente il nucleo familiare	247,50	€/anno
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	268,13	€/anno
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	288,75	€/anno
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	309,38	€/anno
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	330,00	€/anno
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	350,63	€/anno
Non residenti o locali tenuti a disposizione	247,50	€/anno

5 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

Calcolo della quota variabile unitaria (Cu) per utenze non domestiche in E/kg (si ottiene dal rapporto fra il totale dei costi variabili e il totale di rifiuto attribuiti alle utenze non domestiche):

$$Cu = \Sigma TV_{und} / Q_{tund}$$

0,21 €/kg

Quota variabile unitaria da attribuire ad ogni categoria di utenza non domestica (ottenuta parametrando la quota variabile unitaria sopra calcolata mediante il corrispondente coefficiente scelto nella tabella 1a):

5.A

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,74	€/mq
2	Cinematografi e teatri	1,30	€/mq
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,23	€/mq
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,07	€/mq
5	Stabilimenti balneari	1,64	€/mq

6	Esposizioni, autosaloni	1,59	€/mq
7	Alberghi con ristorante	3,94	€/mq
8	Alberghi senza ristorante	3,00	€/mq
9	Case di cura e riposo	3,04	€/mq
10	Ospedali	3,98	€/mq
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,26	€/mq
12	Banche ed istituti di credito	2,19	€/mq
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,13	€/mq
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,18	€/mq
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,53	€/mq
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,10	€/mq
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,18	€/mq
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,88	€/mq
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,82	€/mq
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,61	€/mq
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,56	€/mq
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,15	€/mq
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,36	€/mq
24	Bar, caffè, pasticceria	2,37	€/mq
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,44	€/mq
26	Plurilicenze alimentari e, etc	1,45	€/mq
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,10	€/mq
28	Ipermercati di generi misti	1,53	€/mq
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,11	€/mq
30	Discoteche, night club	3,01	€/mq
31	Attività non altrove classificate	3,13	€/mq

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).